



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

Manifestazione di interesse per la selezione di candidature di proposte progettuali per la partecipazione quale soggetto aderente della Regione Calabria
“Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere”

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità -

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

Premessa

Con Determina a contrarre n. Rep/18/2021 il Direttore Generale *dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica* - Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - ha approvato l'**Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.**

L'Avviso de quo, pubblicato in data 10/03/2021, è stato emanato in attuazione delle previsioni di cui al decreto legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*. In particolare, l'articolo 105-quater di detto decreto, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevede un incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, di 4 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2020, allo scopo di finanziare politiche per la prevenzione ed il contrasto della violenza per motivi collegati all'orientamento sessuale e all'identità di genere e per il sostegno delle vittime, ma soprattutto al fine di realizzare, in tutto il territorio nazionale, Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

La Regione Calabria, per mezzo di questo settore individuato giusta deliberazione di GR n. 91/2020, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie e nazionali, oltre che ai principi e alle finalità previsti dall'art. 2 dello Statuto della Regione Calabria (Legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 e ss.mm. ii) riconosce la validità di cui al predetto Avviso, ovvero fornire una tutela concreta alle persone LGBT¹ vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, alle persone LGBT allontanate da casa in ragione dell'orientamento sessuale e/o della identità di genere, alle vittime di violenza familiare, ed in generale alle persone LGBT, ivi compresi migranti LGBT e/o comunque in stato di vulnerabilità, con il preciso obiettivo di realizzare altresì specifici progetti per il loro inserimento socio/lavorativo.

Considerato che con FAQ del 26/03/2021 il Dipartimento competente ha chiarito che per quanto riguarda la presentazione di una proposta progettuale da parte di una Regione, trattandosi di ente territoriale, potrà partecipare esclusivamente in forma associata non potendo rivestire il ruolo di soggetto capofila come previsto dall'articolo 4, comma 1, lett. a) della procedura ministeriale, la Regione Calabria indice il presente Avviso Pubblico al fine di selezionare un soggetto pubblico/privato in possesso dei necessari requisiti e capacità per la co-progettazione e la gestione, in qualità di partner dell'Amministrazione procedente, al fine di dare sostegno e aiuto alle persone LGBT vittime di discriminazione e/o di violenza omotransfobica (Ente attuatore) riportate nel successivo art. 2.

L'Avviso Pubblico mira pertanto a selezionare una compagine progettuale che abbia l'obiettivo di proporre una proposta progettuale in linea con le finalità del richiamato.

È intenzione della Regione Calabria, pertanto procedere alla selezione di un partner al fine di aderire ad una proposta progettuale in grado di dare sostegno e aiuto alle persone LGBT vittime di discriminazione e/o di violenza omotransfobica da sottoporre al vaglio del competente Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica del Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri, in considerazione della prevista limitazione ai sensi dell'art. 4 comma 11 dell'avviso UNAR di poter partecipare ad unica proposta progettuale.

¹ Strategia Nazionale LGBT - Glossario: <http://www.unar.it/wp-content/uploads/2014/02/LGBT-strategia-unar-pocket.pdf>.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

Art. 1. Principali Riferimenti Normativi

- Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»;
- Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Decreto legislativo n. 101/2018 in attuazione del Regolamento UE 2016/679;
- D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39”;
- Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2020 del 28 luglio 2020, registrata dalla Corte dei conti il 15 settembre 2020 al n. 2120;
- Raccomandazione CM/Rec (2010)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o l'identità di genere (adottata dal Comitato dei Ministri il 31 marzo 2010);
- Risoluzione del Parlamento Europeo del 24 maggio 2012, sulla lotta all'omofobia in Europa; VISTI gli orientamenti per la promozione e la tutela dell'esercizio di tutti i diritti umani da parte di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali adottati dal Consiglio europeo il 24 giugno 2013 (11153/13);
- Risoluzione del Parlamento europeo del 4 febbraio 2014, sulla Road Map dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, che invita “la Commissione europea, gli Stati membri e le agenzie competenti a collaborare alla definizione di una politica globale pluriennale per la tutela dei diritti fondamentali delle persone LGBTI” e individua i temi e gli obiettivi prioritari;
- Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere 2013 – 2015, in adesione al Programma del Consiglio d'Europa per l'attuazione e l'implementazione della Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri, per la quale l'UNAR, in qualità di Equality Body nazionale, è stato individuato come focal point;
- Strategia europea per l'uguaglianza delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ) 2020-2025, presentata dalla Commissione europea il 12 novembre 2020;
- Articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- Decreto Legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Articolo 105-quater, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126 che prevede la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
- Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del 17 dicembre 2020, che individua le modalità di attuazione del comma 2 del sopra citato art. 105-quater, come modificato dall'articolo



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

38- bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Art. 2. Oggetto

La Regione Calabria con il presente Avviso indice apposita manifestazione finalizzata all'individuazione di un soggetto per la costituzione di un partenariato cui aderire per la presentazione e gestione di un progetto relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica - Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'avviso de quo è rivolto a tutte i soggetti qualificati ai sensi dell'avviso UNAR che operano nel settore del sostegno e dell'aiuto a persone LGBT vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale di cui all'art. 4 dell'Avviso ministeriale.

Al fine della costituzione del partenariato e della costruzione del progetto, i soggetti destinatari del presente Avviso devono indicare, sulla base dei contenuti, nonché di tutto quanto previsto dall'Avviso Ministeriale, che qui si intende integralmente richiamato in tutte le sue parti (il Bando è consultabile sul sito Dipartimento Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri – UNAR - al seguente link: <http://www.unar.it/bandi/avviso-per-la-promozione-dei-servizi-a-tutela-delle-persone-lgbt/>, le attività ed i servizi dei quali siano in grado di documentarne l'esperienza e le risorse professionali per la regolare ed efficace esecuzione degli stessi.

Art. 3. Soggetti Proponenti e Requisiti

Sono ammessi a presentare la propria candidatura i soggetti di cui all'avviso UNAR regolarmente iscritti agli albi e registri regionali o nazionali in relazione alla specifica natura giuridica in possesso dei requisiti di carattere generale e specifici di seguito indicati:

I "soggetti proponenti" a pena di inammissibilità della candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:

A - Requisiti di ordine generale di cui all'Allegato 6:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non trovarsi in alcuna delle cause di le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. ii;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

In caso di candidatura in forma associata i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno degli enti;

B) Requisiti specifici di cui all'Allegato 4:

- iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
- essere costituite da almeno tre anni, non avere scopo di lucro, prevedere nel loro statuto la promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT ed avere una comprovata esperienza in questo settore;
- dichiarazione attestante il mantenimento di tutti i requisiti in possesso alla data di iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
- espresse finalità relative ai temi di assistenza a vittime di discriminazione e violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in condizioni di vulnerabilità nel proprio atto costitutivo/statuto;
- consolidata e comprovata esperienza, triennale in un arco di tempo anche non continuativo negli ultimi dieci anni, nell'assistenza a vittime di discriminazione e violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in condizioni di vulnerabilità;
- idonei e sufficienti mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività per come stabilito dagli artt. 5 e 6 dell'Avviso Ministeriale di cui in premessa, parte integrante e sostanziale della presente manifestazione di interesse regionale

Art. 4. Numero Proposte Ammesse

Con il presente Avviso sarà selezionata una sola compagine progettuale. La proposta di adesione dovrà essere sviluppata sul territorio regionale e con un'articolazione degli interventi commisurati sulla base dei requisiti generali e specifici richiesti nonché delle professionalità richieste di cui al presente Avviso.

Art. 5. Documentazione richiesta

1. Al fine della selezione, il soggetto proponente dovrà presentare, a pena di non ammissibilità e valutazione della stessa la propria domanda di partecipazione allegando la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato 1);
- patto di integrità (Allegato 2);
- informativa al trattamento dei dati personali (Allegato 3);
- dichiarazione requisiti specifici (Allegato 4)
- dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (Allegato 5);
- dichiarazione requisiti di ordine generale (Allegato 6)

2. La documentazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente e dei componenti l'ATS, qualora prevista.

Attesa la peculiarità della presente procedura la Regione Calabria si riserva di chiedere ogni forma di integrazione o richiesta documenti utili alla valutazione risultando criterio di esclusione espressa unicamente la presentazione di una proposta fuori termine.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di non valutazione della proposta di adesione presentata.

Art. 6. Termini e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente Avviso pubblico, corredata dalla documentazione richiesta al punto precedente, dovrà essere inviata all'indirizzo Pec: pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it **entro il 26 aprile 2021**;
2. Nell'oggetto della Pec dovrà essere indicata la denominazione del soggetto proponente e la seguente dicitura **“Manifestazione di interesse per la selezione di candidature di proposte progettuali per la partecipazione quale soggetto aderente della Regione Calabria “Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere” Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio – Sanitari - Settore N. 14 – Cittadella Regionale – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine.

Art. 7. Ammissibilità delle istanze

La verifica dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento.

Art. 8. Commissione

1. Le proposte progettuali trasmesse saranno valutate da un'apposita Commissione interna al Dipartimento “Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio – Sanitari” composta da un presidente e almeno due componenti, nominata con ordine di servizio del dirigente di Settore, successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.
2. Sarà ammesso alla costituzione del partenariato e gestione delle attività la proposta progettuale che in graduatoria ha ottenuto il punteggio più alto. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, si procederà a sorteggio in seduta pubblica previa comunicazione via Pec ai soggetti interessati;
3. La Regione Calabria, a conclusione della fase di valutazione, preso atto dell'avvenuta individuazione mediante provvedimento trasmesso a tutti i soggetti istanti, ne dispone la pubblicazione esclusivamente sul sito internet della Regione, www.regione.calabria.it – sezione “Bandi e Avvisi di gara”, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9. Criteri di Valutazione di Merito

La valutazione delle candidature e la selezione del soggetto partner avverranno, ad insindacabile giudizio della Commissione incaricata dall'Amministrazione regionale, mediante attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO
AREA 1 Impatto del progetto rispetto ai soggetti coinvolti MAX 70 punti		
Presenza di enti locali o territoriali		punti 5 per ognuno Fino a max 25
Presenza di associazioni iscritte al registro UNAR		punti 5 per ognuno Fino a max 25
Articolazione territoriale della rete individuata presenza associazioni sul numero delle province coinvolte		punti 5 su due province punti 10 su tre province punti 15 su quattro province punti 20 su cinque province Fino a max 20
AREA 2 Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento di reti territoriali MAX 30 punti		
Esperienza professionale dei partner formalmente coinvolti nel progetto con specifico riferimento ai temi dell'Avviso		Fino a 30
TOTALE		100

Art. 10. Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile unico del procedimento procederà alla ricezione delle richieste pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione, al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente avviso.
2. Il responsabile unico del procedimento provvede contestualmente a dare comunicazione ai soggetti interessati dell'esclusione delle proposte progettuali ritenute inammissibili per mancanza dei requisiti.
3. I soggetti interessati possono inviare quesiti di interesse generale (FAQ) per posta elettronica certificata all'indirizzo pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it entro e non oltre cinque giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione, indicando nella voce "oggetto" la dicitura "Richiesta chiarimenti - Avviso Centri contro le discriminazioni".
4. Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la Dott.ssa Ismene Barbara Cipolla, Dipendente in servizio presso la Regione Calabria, *Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*, Settore 14 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile".
L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: ismene.cipolla@regione.calabria.it

Art. 11. Tutela della Privacy

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari

normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- *Allegato 1. Domanda di partecipazione compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;*
- *Allegato 2. Patto di integrità sottoscritto per accettazione (se soggetto privato);*
- *Allegato 3. Informativa al trattamento dei dati personali;*
- *Allegato 4. Dichiarazione requisiti specifici*
- *Allegato 5. Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo*
- *Allegato 6 Dichiarazione requisiti di ordine generale*

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ismene Cipolla

Il Dirigente
F.to Edith Macrì